

edizione del 25 luglio 1997

---

## CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

SOSPENDE, CON QUESTO NUMERO, L'ATTIVITA' PER LA PAUSA ESTIVA  
LE PUBBLICAZIONI RIPRENDERANNO CON IL NUMERO DI VENERDI' 5 SETTEMBRE

---

### sommario

1. AUTOCERTIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI:  
NON PIU' NECESSARIA LA FIRMA AUTENTICATA
  2. UN BANDO PER L'AMBIENTE
  3. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA
  4. UN NUOVO SERVIZIO PER LA FAUNA
  5. ACCORDO CON IL DIPARTIMENTO HAUTES ALPES
  6. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE
  7. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI
- 

#### 1. AUTOCERTIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI: NON PIU' NECESSARIA LA FIRMA AUTENTICATA

L'Ufficio legislativo del Ministero della Funzione pubblica ha risposto al quesito della Provincia: l'autocertificazione richiesta per dichiarare la conformita' degli impianti termici puo' essere resa secondo le procedure semplificate previste dalla legge Bassanini.

"In adesione all'interpretazione proposta dalla Provincia - spiegano la Presidente Mercedes Bresso e l'Assessore all'Ambiente Giuseppe Gamba - il Ministero ritiene che *le dichiarazioni non debbano piu' essere soggette ad autenticazione di firma qualora questa venga effettuata in presenza del dipendente addetto.*"

Manifestando la piu' viva soddisfazione per le determinazioni del Ministero, la Presidente Bresso e l'Assessore Gamba hanno scritto a tutti i Sindaci della Provincia, all'Anci, all'AEM, alle Associazioni di categoria e alle Associazioni dei Consumatori per invitare tutti gli interessati ad adeguare le procedure. La Giunta ha inoltre deliberato di proporre al Consiglio Provinciale la riapertura dei termini fino al 31.12.1997 per la consegna delle dichiarazioni al fine di consentire a tutti i cittadini interessati l'utilizzo della facolta' di autodichiarazione in regime di semplificazione.

Va ricordato che la Provincia e' competente all'organizzazione dei controlli sugli impianti termici situati nei Comuni con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti. [http://www.provincia.torino.it/autocertificazione\\_centraline](http://www.provincia.torino.it/autocertificazione_centraline)

---

#### 2. UN BANDO PER L'AMBIENTE

Per iniziativa della Presidente Mercedes Bresso e dell'Assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba, la Giunta provinciale ha deliberato l'approvazione di un bando per l'assegnazione di contributi finanziari a favori di Enti e Associazioni che presentino progetti e programmi finalizzati allo sviluppo sostenibile. Le domande possono essere relative a progetti pilota, progetti dimostrativi, iniziative di formazione, di informazione e di educazione. Per l'iniziativa e' stata stanziata una somma di 280 milioni di lire, che saranno distribuiti fra i soggetti che saranno selezionati per le proposte migliori. I progetti - spiegano la Presidente Bresso e l'Assessore Gamba - "devono contribuire a far crescere e a diffondere una cultura dello sviluppo, anche locale, orientato alla sostenibilità ambientale nel contesto economico e sociale della Provincia di Torino. Ciò potrà avvenire sia con iniziative dimostrative o pilota sia con azioni di informazione ed educazione, mirate alla tutela ed alla valorizzazione delle risorse ambientali intese anche come fattori di sviluppo."

Le iniziative potranno riguardare i seguenti temi: *energia* (utilizzo o diffusione di fonti alternative e rinnovabili); *rifiuti* (riduzione della produzione e della pericolosità, recupero e riciclo, corretto smaltimento); *inquinamento ambientale* (procedimenti ed azioni per ridurre l'impatto di fattori inquinanti sull'ambiente - aria, acque, suolo, rumore); *risorse ambientali e naturali, biodiversità* (tutela e valorizzazione); *trasporti* (limitazione del traffico veicolare privato a favore dell'uso del mezzo pubblico e dei sistemi a basso impatto ambientale); *turismo* (promozione di modelli di fruizione turistica eco-compatibile). Oltre a Comuni, Comunità Montane e istituti scolastici, sono ammessi a concorrere gli Enti e le Associazioni senza scopo di lucro della provincia di Torino che hanno come principale obiettivo della loro attività la salvaguardia dell'ambiente e che, possiedono personalità giuridica propria, hanno una struttura di gestione amministrativa, dispongono di risorse finanziarie non esclusivamente costituite da sovvenzioni pubbliche.

Il bando potrà essere ritirato presso gli uffici dell'Assessorato all'Ambiente ed è disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.provincia.torino.it/bandi>

### 3. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA

- . strade provinciali del circolo 32 di Lanzo: lavori d'urgenza per il ripristino della rete stradale danneggiata dal nubrifragio dello scorso 29 giugno;
- circoli stradali di Cirie', Rivarolo e Coassolo: sistemazione
- della pavimentazione a tratti saltuari della SPn.35 di Favria,
- della SP n.37 di Pasquaro, della SP n.30 di S.Ignazio, della SP n
- 22 del Colle della Forcola, della SP n.28 di S.Pietro, della SP n.
- 21 di S.Carlo;
- circoli stradali di Giaveno e Susa: sistemazione della pavimentazione a tratti saltuari della SP n.190 di Coazze, della SP n.187 di Giaveno, della SP n.210 di Novalesa, della SP n. 203 di Borgone, della SP n.172 del Colle delle Finestre;
- stanziati 1 miliardo e 300 milioni per interventi di adeguamento normativo dell'ITI "Levi" di Torino.

### 4. UN NUOVO SERVIZIO DI RECUPERO, CURA E RIABILITAZIONE DELLA FAUNA SELVATICA

Giovedì mattina a Palazzo Cisterna è stato presentato in una Conferenza stampa il SERVIZIO DI RECUPERO, CURA E RIABILITAZIONE DELLA FAUNA SELVATICA predisposto dalla Provincia di Torino, in collaborazione con ANUBI, ARCI Green Heron e Università degli Studi di Torino. Spiega Silvana Accossato, Assessore alla tutela della fauna e della flora: " Il patrimonio naturale e faunistico è considerato oggi, dalla collettività, un valore che va difeso e gestito, affinché sia preservato per le generazioni future. La Provincia di Torino raccoglie la sfida e intende dimostrare che investire seriamente nella tutela ambientale non solo è indispensabile ma è anche conveniente." Queste le sedi del servizio: Via Lagrange, 2 Torino ( tel. 011/ 5756.2578 ), nei giorni feriali dalle 8.30 alle 16.30; nei giorni prefestivi e festivi, in orario serale e notturno, il servizio è gestito dalla Clinica Veterinaria ANUBI di Moncalieri ( Strada Genova 299/a , Tel. 011 - 6813033). Nel corso della CONFERENZA STAMPA di presentazione è stato illustrato il PROGETTO PROVINCIA FAUNA E TERRITORIO, un " percorso " suddiviso in 4 pubblicazioni: "Assetto territoriale " ( una cartografia per temi, realizzata in modo da illustrare sia gli aspetti biologici sia quelli relativi alle caratteristiche ambientali e di uso del territorio ); " Gestione dell'Ambiente " ( una descrizione dei cosiddetti scompensi risolvibili, situazioni come quelle delle aree unide, per le quali sono necessari complessi piani di risanamento ambientale ); " Riequilibrio faunistico " ( uno studio dei progetti per la reimmissione sul territorio della fauna ungulata e dei grandi predatori ); " Ecosistemi acquatici " ( un'analisi della gestione del patrimonio ittico, in particolare dei rimedi agli squilibri causati dall'inquinamento e dal degrado di argini e fondali).

### 5. ACCORDO CON IL DIPARTIMENTO HAUTES ALPES

La Presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, e il Presidente del Consiglio Generale del Dipartimento "Hautes Alpes", Marcel Les Bros, hanno firmato mercoledì a Gap un protocollo d'intesa fra i due Enti.

Illustrando le caratteristiche dell'accordo, la Presidente Mercedes Bresso ha sottolineato che entrambi gli Enti, " per la loro appartenenza al medesimo contesto ambientale, il massiccio alpino, sono uniti storicamente da stretti legami culturali e, più recentemente, da analoghi modelli di sviluppo economico. Insieme poi nutriamo la stessa preoccupazione per la tutela e per la valorizzazione delle risorse ambientali e naturali."

Partendo da un'analisi che individua interessi e strategie comuni, il documento siglato mercoledì indica obiettivi e strategie.

Fra i primi, di particolare importanza l'intenzione di affrontare insieme "i problemi legati alle diversità di organizzazione amministrativa" e di "lavorare in modo concertato all'attuazione delle politiche europee e dei programmi comunitari." La Provincia di Torino e il dipartimento "Hautes Alpes" assumono inoltre come obiettivi comuni: "ricercare, identificare e confrontare le migliori soluzioni per ottimizzare i progetti e le iniziative locali ed europee che hanno riflessi sull'arco alpino"; "allestire o sostenere azioni di cooperazione coerenti con le strategie di sviluppo"; "favorire la cooperazione tra operatori pubblici e privati".

Quanto alle strategie di intervento, il documento individua quali temi prioritari i collegamenti e le infrastrutture di trasporto, le prestazioni e la qualità dei servizi alle persone, la cooperazione in campo economico, lo sviluppo dell'offerta turistica e culturale, la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, il sostegno alla produzione agricola di qualità, il confronto delle politiche di pianificazione territoriale, la formazione professionale.

## 6. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

### CANDIA, LA SINTESI DI UNA TERRA

Candia e il suo territorio sono davvero un'ideale porta di ingresso in Canavese, di cui rappresentano una sorta di sintesi naturale. Il lago simboleggia l'acqua che scorre copiosa nelle valli, tra le colline e nelle pianure; la flora e la fauna rare delle rive sintetizzano la ricchezza ambientale canavesana nello stesso modo in cui la cittadina, con il castello che spunta in cima al poggio, la torre di Castiglione che emerge dal folto di un boschetto, la pieve di Santo Stefano quasi nascosta tra le fronde degli alberi, isolata ed austera, rappresentano, racchiusi in un "fazzoletto", tutta la storia, l'arte e l'architettura che rendono unico, nella regione, questo bellissimo angolo di mondo che si chiama Canavese.

C'è molto silenzio, attorno al lago, ed anche questa è una caratteristica del Canavese. Si affitta una barca, si rema verso il centro o lungo le rive, e a tutto viene da pensare meno che si è a neppure trenta minuti d'auto da Torino; se si dispone di un minimo di capacità di "astrazione", ci si può addirittura sentire proiettati in dimensione spazio-temporale "altra", diversa, particolare. È lo stesso effetto che si prova quando si raggiunge, dopo una piacevole passeggiata, la radura di Santo Stefano al Monte, chiesetta romantica che avrà mille anni, che commuove ed emoziona già all'impatto con la semplicissima facciata dove il grigio della pietra viene solo di tanto in tanto spruzzato dalle macchie rosse di pochi mattoni e tuttavia si crea un delizioso effetto cromatico.

Dentro, tre navate abbastanza buie da immaginarci storie di streghe e di diavoli (il Canavese è pieno anche di questo); in fondo, sotto il presbiterio sopraelevato, la cripta proietta all'opposto in una dimensione di mistero mistico ed introspettivo. Panorami bellissimi, quiete stradine poco trafficate dove si possono compiere splendide gite in bicicletta; un microclima che rende meno rigidi gli inverni ed anticipa le primavere; una vegetazione che non ci aspetta a queste latitudini. Candia, sintesi di una terra bellissima, un piccolo mondo dove ogni tanto, per dirla con il poeta, può essere davvero dolce il "nafragare".

### CANDIA CANAVESE

Queste le Porte Aperte :

Chiesa romantica di Santo Stefano: interessante edificio romanico a tre navate con presbiterio sopraelevato e cripta; conserva tracce di un affresco raffigurante la Via Crucis e la Passione.

Torre di Castiglione: ciò che resta dell'omonimo castello originario del Duecento.

Lago e Parco Provinciale: istituito nel 1995, particolarmente interessante per l'ittiofauna, l'avifauna e la vegetazione.

Informazioni:

Comune di Candia Canavese - Via Roma 12 - Tel. ( 011 )9834645 - 9834400

### IMPORTANTE

" CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE " DOPO L'APPUNTAMENTO DI CANDIA DI DOMENICA 3 AGOSTO RIPRENDERA' DOMENICA 7 SETTEMBRE A CIRIE' E PROSEGUIRA' CON IL SEGUENTE CALENDARIO:

14 SETTEMBRE AGLIE'

21 SETTEMBRE CARIGNANO

5 OTTOBRE CHIVASSO

12 OTTOBRE PINEROLO

19 OTTOBRE SUSÀ

26 OTTOBRE TORRE PELLICE

---

### PEROSA ARGENTINA: IL FASCINO DELLA STORIA

Ai turisti arrivati appositamente domenica 20 Perosa Argentina ha presentato i monumenti della sua storia più antica, come la chiesa di San Genesio, costruita nel XII secolo, e la chiesa di San Giuseppe, risalente al 1700, nonché i simboli della presenza e dell'attività della comunità valdese, i templi i musei e le scuiolette; ma anche quelli di un passato più recente, i rifugi antiaerei risalenti alla II guerra mondiale, alla cui valorizzazione hanno lavorato, coadiuvati dal Comune, i ragazzi della locale scuola media.

Per quest'anno non sono state ancora aperte le numerose miniere non più utilizzate della zona, che sono state riattate e che costituiscono un'importante testimonianza dell'attività economica del passato e della vita della popolazione.

Presenze non numerosissime per una città che sta scoprendo la sua dimensione turistica, ma molto attente per una realtà storica e culturale con una propria fisionomia, certamente diversa rispetto alle più note città d'arte.

---

## 7. LA PAGINA DEI GRUPPI

(Realizzata sotto la piena responsabilità dei Gruppi consiliari della Provincia di Torino)

### CDU- POLO

#### SÌ AL PROGETTO A PIAMPRATO IN VAL SOANA - LAVORI ENTRO NOVEMBRE '97

La costanza dei montanari di Piamprato in Val Soana e dei Sindaci, il coraggio di un parroco, Don Babando di Ronco C.se, e la testaggine del capogruppo del CDU in Provincia Beppe CERCHIO, hanno vinto una importante battaglia: per Valprato Soana, isolata dalle valanghe nell'inverno scorso, è stato approvato un primo lotto ( 2 miliardi e 150 milioni) che verrà realizzato entro novembre '97, attraverso trattativa privata.

Un primo successo, correttamente, ma pervicacemente sollecitato dalle popolazioni locali, commenta soddisfatto Beppe CERCHIO, che ha tallonato in questi mesi la Provincia, "per una soluzione non più rinviabile alle soglie degli anni 2000".

Come è noto, a seguito della alluvione del settembre '93 e dell'allora isolamento, gli abitanti di Pianetto e Piamprato hanno continuato a vivere momenti di emergenza, riacutizzati nello scorso inverno allorquando per circa dieci giorni, residenti e villeggianti, a seguito di continue valanghe, erano nuovamente rimasti isolati.

La soluzione - commenta CERCHIO - per la parte alta ai 1600 di Piamprato ha ora finalmente questa prima positiva decisione, occorrerà peraltro, dopo questo primo stralcio dei lavori contemplati nel lotto uno, riprendere nel '98 i lavori nella parte più a valle, per una definitiva soluzione di tutta l'area: è l'impegno del prossimo futuro, osserva CERCHIO.

[Archivio](#)

[Numero corrente](#)



[Torna all'homepage](#)